



I.C. Statale Torano Castello - Lattarico

Via Aldo Moro, 3 - 87010 Torano Castello (CS) - C. M. CSIC86700L

Regolamento d'Istituto per la selezione di personale esperto *Redatto ai sensi dell'art. 7, c. 6, del D. Lgs. 165/2001; dell'art. 40 del D.l. 44/2001; della Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica*

Il presente regolamento disciplina le procedure comparative, le modalità e i criteri per il conferimento ad esperti esterni all'istituzione scolastica di incarichi di lavoro autonomo, quali le collaborazioni di natura occasionale o professionale, nonché il relativo regime di pubblicità, al fine di garantire l'accertamento della sussistenza dei requisiti di legittimità per il loro conferimento ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'art. 40 del D.l. 1 febbraio 2001 n. 40. Il Regolamento si riferisce all'Esercizio Finanziario 2018 e all'attuazione del correlato Programma Annuale (PA 2018) e forma parte integrante del Regolamento d'Istituto dell'I.C. Torano Castello - Lattarico.

Approvato con delibera del Consiglio d'Istituto N. 26 del 24 ottobre 2017.

Aggiornato al 30 settembre 2018 in materia di trattamento dei dati personali, a seguito del d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 attuativo del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Indice generale

Titolo I – Criteri per la selezione di personale esperto

- Art. 1 – Individuazione del fabbisogno e dei requisiti
- Art. 2 – Individuazione degli esperti esterni e interni
- Art. 3 – Impedimenti alla stipula del contratto
- Art. 4 – Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica
- Art. 5 – Stipula, durata del contratto e determinazione del compenso
- Art. 6 – Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico
- Art. 7 – Responsabile Unico del Procedimento
- Art. 8 - Trattamento dati personali
- Art. 9 - Disposizioni finali

Titolo I – Criteri per la selezione degli esperti esterni

Art. 1 – Individuazione del fabbisogno e dei requisiti oggettivi

All'inizio dell'anno scolastico il dirigente, sulla base dei progetti di ampliamento e/o arricchimento dell'offerta formativa previsti dal PTOF, verifica la necessità o l'impossibilità di corrispondere a tale esigenza con il personale in servizio presso l'istituzione scolastica attraverso interPELLI interni tenendo conto delle mansioni esigibili e decide il ricorso ad una collaborazione esterna secondo le modalità di seguito indicate:

1. compatibilmente con le disponibilità finanziarie, il dirigente individua le attività e le iniziative per le quali possono essere conferiti contratti ad esperti;
2. il periodo massimo di validità per ogni contratto è di un anno, salvo deroghe particolari, di volta in volta deliberate dal Consiglio di Istituto;
3. il contratto è stipulato con esperti, italiani o stranieri, che per la loro posizione professionale, quali dipendenti pubblici o privati o liberi professionisti, siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionali richiesta ai fini dell'attuazione del PTOF;



I.C. Statale Torano Castello - Lattarico

Via Aldo Moro, 3 - 87010 Torano Castello (CS) - C. M. CSIC86700L

4. l'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art. 53, commi 7 e 8 del D.Lvo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
5. Per ciascun contratto deve essere specificato:
 - l'oggetto della prestazione
 - la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione
 - luogo dell'incarico e modalità di realizzazione del medesimo
 - il corrispettivo proposto per la prestazione
6. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dello sport o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Art. 2 – Individuazione degli esperti esterni e interni

1. Nel caso in cui si renda necessario operare una selezione di personale esperto il dirigente scolastico, in qualità di responsabile unico del procedimento, provvederà di norma ad emettere un avviso pubblico rivolto al personale in servizio presso l'istituzione scolastica. L'avviso dovrà recare chiari riferimenti all'iniziativa progettuale o all'attività da realizzare e dovrà indicare in modo esaustivo i criteri e le modalità di valutazione delle candidature, oltre che i termini e le modalità del loro inoltro. Per gli avvisi interni il termine di presentazione può essere ridotto da 15 a 7 giorni, come la durata della pubblicazione delle graduatorie provvisorie prima del conferimento di incarico, che avverrà tramite lettera di incarico. Nel caso di ricezione di una sola candidatura valida il termine di pubblicazione delle graduatorie provvisorie potrà essere ridotto a 5 giorni. L'individuazione dell'esperto interno potrà anche avvenire mediante delibera del Collegio dei docenti in tutti i casi in cui questo sia opportuno. E' ugualmente prevista la formazione di Albi di esperti interni nel caso di attuazione di piani (ad esempio PON /POR FSE) di ampio respiro che richiedono l'attivazione, anche contemporanea, di più percorsi formativi modulari.
2. Gli esperti esterni cui conferire i contratti sono selezionati, solo in assenza di equipollenti professionalità interne, mediante valutazione comparativa dal dirigente scolastico il quale potrà avvalersi, per la scelta, della consulenza di persone coinvolte nel progetto, ai sensi del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", con particolare riferimento all'art. 7 commi 6 e 6 bis e all'art. 53 commi 7,8,14 e 15. In casi di particolare urgenza ed ove ciò non sia espressamente vietato la selezione degli esperti esterni può essere avviata contemporaneamente a quella degli esperti interni che, in ogni caso, conservano diritto di precedenza.
A parità di punteggio si darà preferenza ai seguenti criteri indicati in ordine di priorità:
 - 1) maggior punteggio relativo all'esperienza professionale;
 - 2) maggior punteggio cumulativo tra titoli culturali ed esperienza professionale;
 - 3) minore età anagrafica.
3. La valutazione sarà effettuata, di norma e salvo diversa motivata modalità di selezione comparativa, a seguito di avviso pubblico sulla base dei seguenti titoli ed esperienze debitamente autocertificati mediante curriculum vitae del candidato:
 - a) Titoli di studio;
 - c) Titoli culturali attinenti a percorsi di specializzazione e formazione;
 - b) Esperienze professionali;
 - c) Pubblicazioni ed altri titoli.I titoli e le esperienze sopra richiamate dovranno essere articolati in sottovoci riconducibili a criteri coerenti al profilo professionale richiesto, oggettivamente valutabili e riconducibili ad un punteggio noto.
A parità di punteggio si darà preferenza ai seguenti criteri indicati in ordine di priorità:



I.C. Statale Torano Castello - Lattarico

Via Aldo Moro, 3 - 87010 Torano Castello (CS) - C. M. CSIC86700L

- 1) maggior punteggio relativo all'esperienza professionale;
- 2) maggior punteggio cumulativo tra titoli culturali ed esperienza professionale;
- 3) minore età anagrafica.
4. La valutazione viene effettuata da apposita Commissione di valutazione costituita dal dirigente scolastico che, di norma, la presiede e da un numero dispari di componenti, nel rispetto dell'articolo 40 del D.I. n° 44 del 1/2/2001 e delle norme di trasparenza di cui al D. Lg.vo n° 163 del 12/4/2006 e successive modifiche, in base ai criteri sopra richiamati.
5. Per esigenze di flessibilità e celerità dell'Istituto riguardanti incarichi di assistenza tecnica, l'Amministrazione individuerà mediante indagini di mercato i fornitori qualificati, in possesso di determinati requisiti;
6. I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati, di norma, mediante valutazione comparativa, dal dirigente scolastico che si avvale a tal fine della consulenza di persone coinvolte nel progetto, mediante costituzione della Commissione di cui al punto n. 3, previa acquisizione agli atti di dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità di tutti i componenti, incluso il presidente;
7. In caso di enti /associazioni riconosciute e accreditate in ambito nazionale, anche presso il MIUR, in uno specifico settore formativo, il dirigente scolastico è autorizzato a conferire incarico direttamente all'ente/associazione qualora questa circostanza sia espressamente deliberata dal Collegio dei Docenti in relazione ad una specifica esigenza formativa.

Art. 3 – Impedimenti alla stipula del contratto

I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art.32 comma 4 del D.I. n°44 del 01/02/2001, soltanto per le prestazioni e le attività:

- che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali;
- che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- di cui sia comunque opportuno/obbligatorio il ricorso a specifica professionalità esterna.

Art. 4 – Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica

1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica é richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lgs n° 165 del 30/03/2001;
2. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi 12 e 16 del citato D.Lgs. n° 165/2001 e successive modifiche.

Art. 5 – Stipula, durata del contratto e determinazione del compenso

1. Il dirigente scolastico nei confronti dei candidati selezionati provvede alla stipula del contratto e alla copertura assicurativa come previsto dalla Legge 335/95 (se non già prevista dalla polizza in corso dell'Istituto);
2. Nei confronti del personale esterno sono previste le seguenti tipologie contrattuali:
contratti di prestazione d'opera professionale con professionisti che abitualmente esercitano le attività oggetto dell'incarico;
contratti di prestazione autonoma occasionale con esperti che effettuino prestazioni di lavoro autonomo occasionale non rientranti nell'oggetto dell'arte o professione abitualmente esercitata;



I.C. Statale Torano Castello - Lattarico

Via Aldo Moro, 3 - 87010 Torano Castello (CS) - C. M. CSIC86700L

lettera di incarico in regime di collaborazione plurima per esperti esterni dipendenti di altre istituzioni scolastiche.

3. Nel contratto devono essere specificati:
 - l'oggetto della prestazione
 - il progetto di riferimento
 - i termini di inizio e di conclusione della prestazione
 - il corrispettivo della prestazione al lordo dei contributi previdenziali, se dovuti, ed erariali e della percentuale dei contributi da versare a carico dell'Amministrazione (Inps e Irap) nella misura massima effettuabile prevista dalle disponibilità di bilancio per l'attuazione del progetto;
 - il compenso orario ed il numero di ore complessivamente previsto;
 - le modalità del pagamento del corrispettivo;
 - le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale nonché le penali da applicare in caso di recesso unilaterale del fornitore e/o in caso di fornitura difforme da quanto previsto nel contratto.
3. Il dirigente può procedere a trattativa diretta qualora, in relazione alle specifiche competenze richieste, il professionista esterno sia l'unico in possesso di tali competenze.
4. Non è ammesso il rinnovo del contratto di collaborazione. Il committente può prorogare, ove ravvisi un motivato interesse, la durata del contratto solo al fine di completare i progetti e per ritardi non imputabili al collaboratore, fermo restando il compenso pattuito per i progetti individuati;
5. L'ufficio competente provvede alla determinazione del compenso che deve essere stabilito in funzione dell'attività oggetto dell'incarico, della quantità e della qualità dell'attività, dell'eventuale utilizzazione da parte del collaboratore di mezzi e strumenti propri, anche con riferimento ai valori di mercato. Il compenso orario sarà individuato in relazione alla tipologia di contratto applicabile e del progetto di riferimento. Si conferma, in particolare, il riferimento al CCNL del Comparto Istruzione e ricerca riferito al 2016-2018 coordinato con il precedente contratto riferito al periodo 2006-2009 nel caso di collaborazioni plurime estesa a personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche. Per esperti esterni non dipendenti di altre scuole si conferma, di norma, il riferimento alla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e, nei casi previsti o equipollenti per il particolare impegno richiesto, ai costi standard unitari previsti dal PON 2014-2020 per il profilo professionale dell'esperto. Deve comunque essere assicurata la proporzionalità con l'utilità conseguita dall'amministrazione. La tipologia di contratto applicabile (prestazione professionale; occasionale) ovvero l'atto di nomina conferito in regime di collaborazione plurima deve essere coerente ai dati anagrafici e contabili dichiarati dall'esperto mediante compilazione della Scheda in Allegato C.
6. La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione salvo diversa espressa pattuizione in correlazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico indicata nel contratto.

Art. 6 – Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico

1. Il dirigente scolastico verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, particolarmente quando la realizzazione dello stesso sia correlata a fasi di sviluppo, mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati;
2. Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico, ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati, entro un termine stabilito, ovvero può risolvere il contratto per inadempienza;
3. Qualora i risultati siano soltanto parzialmente soddisfacenti e non vengano integrati, il dirigente può chiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, ovvero sulla base dell'esatta



I.C. Statale Torano Castello – Lattarico

Via Aldo Moro, 3 - 87010 Torano Castello (CS) - C. M. CSIC86700L

quantificazione delle attività prestate, può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito;

4. Il Dirigente Scolastico verifica l'assenza di oneri ulteriori, previdenziali, assicurativi e la richiesta di rimborsi spese diversi da quelli eventualmente già previsti ed autorizzati.

Art. 7 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il dirigente scolastico

Art. 8 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del nuovo Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, come recepito dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (pubblicato nella GU n. 205 del 04/09/2018) vigente dal 19/09/2018, i dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, saranno utilizzati dall'Istituto Scolastico esclusivamente ai fini del procedimento di individuazione del soggetto aggiudicatario, garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali. Con l'invio dell'offerta i concorrenti sono invitati dall'amministrazione scolastica ad esprimere il proprio consenso al predetto trattamento

Art. 9 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le norme contenute nelle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia.

Il presente regolamento è aggiornato dal dirigente scolastico nel caso in cui si renda necessario recepire novità della normativa di riferimento e resta valido fino a nuova approvazione da parte del Consiglio di Istituto.

ALLEGATI

Allegato C _ Scheda anagrafica e contabile

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Maria Pia D'Andrea

(Firma Digitale SIDI)